

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
<i>Piazza Nicola Leotta n. 4 - 90127 Palermo - Web: https://www.arnascivico.it - P.IVA 05841770828</i>	
U.O.C. PROVVEDITORATO	
<i>Tel. 091 6662262 - Mail: provveditorato@arnascivico.it - PEC: ape.ospedale.civico.pa@pec.it</i>	

150

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA U.O.C. DI NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA ED ALTRE UU.OO.CC. DELL'A.R.N.A.S. CIVICO, DI CRISTINA, BENFRATELLI DI PALERMO

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA EX ART. 71 D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA U.O.C. DI NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA ED ALTRE UU.OO.CC. DELL'A.R.N.A.S. CIVICO, DI CRISTINA, BENFRATELLI DI PALERMO.

PREMESSE

Con delibera a contrarre n. _____ del _____, quest'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione (in seguito: Azienda) ha deliberato di indire la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023, (di seguito Codice), per l'affidamento della fornitura di Apparecchiature per l'U.O.C. di Neurochirurgia Pediatrica e altre UU.OO.CC. dell'ARNAS "Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo", suddivisa in cinque lotti.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://eprocurement.arnascivico.it/Appalti/InitLogin.do>

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento della fornitura è la sede dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo [codice NUTS ITG12] –

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Collaboratore amministrativo Rosaria Tamburello, rosaria.tamburello@arnascivico.it

Prima della stipula del contratto, sarà nominato un Direttore dell'esecuzione in soggetto diverso dal RUP.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *"Guida alla presentazione delle offerte telematiche"*, disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione *"Informazioni"*, *"Istruzioni e manuali"*.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga

dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato *"Guida alla presentazione delle offerte telematiche"* che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato *"Guida alla presentazione delle offerte telematiche"* che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indirizzi di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il gestore della piattaforma telematica "Appalti&Contratti e-Procurement" Maggioli S.p.A. chiamando il call center: +39 0909018174 oppure inviando un'email al seguente indirizzo service.appalti@maggioli.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) disciplinare di gara
- b) capitolato speciale
- c) schema di contratto
- d) schema di domanda di partecipazione
- e) documento di gara unico europeo
- f) dichiarazione patto di integrità (art.1 comma 17 della L. 6.11.2012, n.190 e ss.mm.ii.)
- g) informativa trattamento dati personali
- h) informativa sui rischi presenti in Azienda
- i) modello dichiarazione di sopralluogo
- j) Duvri

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, al seguente link: <http://www.arnascivico.it> sezione "Portale Appalti", nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti ["Comunicazioni riservate al concorrente"], previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono fornite esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma [*“Comunicazioni dell’amministrazione”*] e sul sito istituzionale.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito da 5 lotti di seguito descritti.

Tabella 1

n. lotto	Oggetto del lotto	CPV	Importo a base d’asta
1	n. 1 Microscopio operatorio neurochirurgico	33162000	€ 700.000,00
2	n. 1 Neuronavigatore cerebrale	33162100	€ 123.000,00
3	n. 1 Ecotomografo per utilizzo intraoperatorio	33112000	€ 98.000,00
4	n. 1 Neuroendoscopio	33168000-5	€ 102.000,00
5	n. 3 Tavoli Operatori	33192230-3	€ 195.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 1.218.000,00

La suddivisione dei cinque lotti è stata effettuata su base funzionale, tenuto conto della tipologia di prodotto. La modalità di acquisizione dei sopraelencati lotti è la seguente:

- lotto n. 1 - NOLEGGIO QUINQUENNALE
- lotti n. 2, 3, 4, 5 - ACQUISTO

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € **1.218.000,00** (unmilione duecentodiciottomila/00).

L'importo a base di gara è al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a zero.

La base d'asta è stata calcolata sulla base degli esiti di gare recentemente esperite e di consultazioni di mercato effettuate.

3.1 DURATA

La fornitura sarà effettuata entro 30 giorni lavorativi dalla trasmissione dell'ordinativo a mezzo ordine in NSO.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, gli stessi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di reti-sti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per al singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

Fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili almeno pari a una volta e mezzo l'importo annuo di gara (importo a base d'asta per ciascun lotto), con riferimento al lotto di partecipazione.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe effettuati in ospedali pubblici e/o privati e case di cura e/o cliniche private durante gli ultimi tre anni solari in misura non inferiore all'importo annuo di gara con riferimento al lotto di partecipazione.

La comprova del requisito, è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.2 richiesto in relazione alla fornitura in riferimento al lotto di partecipazione, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, in riferimento al lotto di partecipazione.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIFICI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.2 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. **In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT3210200804671000300734729;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato

<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

] La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

– per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i locali dell'Azienda interessate dall'appalto **non è obbligatorio, ma preferibile**. La mancata effettuazione del sopralluogo **non è causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni da concordare.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata ai seguenti indirizzi e-mail: all'indirizzo conto.capitale@arnascivico.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito, indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro quindici giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti**, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di **consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) d)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Il sopralluogo presso i locali dell'Azienda interessate dall'appalto **non è obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo **non è causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuabile accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi di seguito indicati secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	* CIG del Lotto	Importo contributo ANAC per l'O.E.
1		€ 77,00
2		NON DOVUTO
3		NON DOVUTO
4		NON DOVUTO
5		€ 18,00

*** Al fine di effettuare il pagamento del contributo ANAC, l'O.E. potrà visionare il CIG sulla piattaforma di approvvigionamento dopo la pubblicazione della gara.**

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>. L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni, eventualmente richiesti dalla Commissione giudicatrice devono essere trasmessi al seguente indirizzo: ARNAS "Civico, Di Cristina, Benfratelli" – UOC Provveditorato – Piazza Nicola Leotta n. 4 – 90127 Palermo.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore _____ del giorno _____ a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 50 MB per singolo file (eventualmente zippato). La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati PDF/P7M per un limite di 100 MB per singola busta (amministrativa, tecnica, economica).

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica:** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – **Offerta economica:** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo, solo se trattasi di certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, etc.; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana).

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma "Appalti&Contratti e-Procurement" la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

– i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

– di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

– di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 254;

– di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

– **di impegnarsi ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL _____ identificato dal codice alfanumerico unico _____;**

– di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

– di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nella "bacheca" del sito aziendale e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

– di accettare il Protocollo di intesa per la Legalità adottato con Delibera n. 598 del 29.4.2022 accessibile al seguente link

<https://www.arnascivico.it/attachments/article/28863/Allegato%206%20Protocollo%20di%20legalit%C3%A0%Ef%80%A2Patto%20di%20Integrit%C3%A0.pdf>.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

– per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

– per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

– di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, a pena inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

2. indicazione del "codice prodotto", marchio e modello del prodotto offerto;
3. relazione tecnica della/e apparecchiatura/e offerta, che riprendano punto per punto tutte le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico, integrata con i rinvii (pagina e rigo) delle schede tecniche presentate. La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nel capitolato.
4. Schede e depliant delle apparecchiature offerte;
5. relazione tecnica del servizio full risk comprensivo di tutto quanto richiesto nel capitolato d'oneri;
6. certificazioni CE, eventuale UNI CEI ISO 9000 ed ogni altra eventuale certificazione obbligatoria;
7. Elenco delle voci che compongono la configurazione offerta (**SENZA INDICAZIONE DEI PREZZI**);
8. in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

L'offerta tecnica deve rispettare, le caratteristiche tecniche, nel rispetto del principio di equivalenza.

Si precisa che la documentazione amministrativa e tecnica, non dovrà contenere alcun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella Piattaforma.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più Lotti senza alcuna limitazione in ordine all'aggiudicazione degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una offerta per singolo lotto indivisibile.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) prezzo complessivo, ribasso percentuale, prezzi unitari per singola voce costituente l'offerta, al netto di Iva.
- b) Indicazione dell'aliquota IVA da applicare (per singola voce se diversa);
- c) verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Per il lotto n. 1 (modalità noleggio quinquennale) l'operatore economico oltre a seguire le superiori indicazioni (ribasso, indicazione aliquota ecc.) dovrà indicare il canone quinquennale ed il canone mensile di noleggio.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle con le ripartizioni dei punteggi allegate al capitolato speciale d'appalto.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 35 il punteggio tecnico complessivo.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In caso di criteri qualitativi: a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo sulla base del metodo di attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario variabile da zero ad uno sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo = 1;
- Buono = 0,7;
- Discreto = 0,5;
- Sufficiente = 0,2;
- Inadeguato = 0.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

In caso di criteri quantitativi: a ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo dell'interpolazione lineare.

In caso di criteri tabellari: agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Il punteggio economico, attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente come sopra attribuito per il relativo punteggio massimo di cui al paragrafo 18.4 I valori così ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ [indicare il valore di *n*, ovvero il numero di criteri di valutazione]

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi totali di qualità, di tutte le ditte offerenti, nel caso in cui, nessuna ditta abbia ottenuto il punteggio massimo, previsto per la qualità (70 punti).

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi totali di qualità, di tutte le ditte offerenti, nel caso in cui, nessuna ditta abbia ottenuto il punteggio massimo, previsto per la qualità (70 punti), al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, si provvederà alla c.d. riparametrazione.

La c.d. riparametrazione, consisterà nell'attribuire all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente, secondo la seguente formula:

$$pi / pmax \times 70$$

$pi / pmax \times 70$

dove

- pi = punteggio totale offerta tecnica assegnato dalla Commissione al concorrente i-esimo
- $pmax$ = migliore punteggio totale offerta tecnica assegnato dalla Commissione
- 70 = punteggio massimo offerta tecnica previsto per il criterio "Qualità"

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (**PT**) ed il "punteggio Economico" (**PE**)

$$P_{totale} = PT + PE$$

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti negli atti di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma, almeno tre giorni prima.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il seggio di gara procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate; procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di tre gironi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica (35 punti).

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che rientrano nei casi descritti nell'art. 110 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, eventualmente, della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente può allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una offerta per singolo lotto indivisibile.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del Codice.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 mediante scrittura privata. Il capitolato, richiamato nel bando, fanno parte integrante del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Palermo.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto indicato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
<i>Piazza Nicola Leotta n. 4 - 90127 Palermo - Web: https://www.arnascivico.it - P.IVA 05841770828</i>	
U.O.C. PROVVEDITORATO	
<i>Tel. 091 6662262 - Mail: provveditorato@arnascivico.it - PEC: ape.ospedalecivicopa@pec.it</i>	

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
APPARECCHIATURE PER L’U.O.C. DI NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA ED
ALTRE UU.OO.CC. DELL’ARNAS**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura ha per oggetto la fornitura di apparecchiature per la U.O.C. di Neurochirurgia Pediatrica ed altre UU.OO.CC. dell'ARNAS Civico, Di Cristina Benfratelli di Palermo (in seguito: Azienda o ARNAS), articolata in cinque lotti indivisibili di seguito elencati:

Lotto	Oggetto del Lotto	Modalità di acquisizione	Importo complessivo a base d'asta Iva esclusa
1	n. 1 Microscopio neurochirurgico per U.O.C. Neurochirurgia Pediatrica	noleggio quinquennale	€ 700.000,00
2	n. 1 Neuronavigatore cerebrale U.O.C. Neurochirurgia Pediatrica	acquisto	€ 123.000,00
3	n. 1 Ecotomografo per utilizzo intraoperatorio - U.O.C. Neurochirurgia Pediatrica	acquisto	€ 98.000,00
4	n. 1 Neuroendoscopio per UOC Neurochirurgia	acquisto	€ 102.000,00
5	n. 1 Tavolo Operatorio per UOC Neurochirurgia Pediatrica n. 1 Tavolo Operatorio per UOC Chirurgia d'Urgenza n. 1 Tavolo Operatorio per UOC Chirurgia Vascolare	acquisto	€ 195.000,00

per un importo complessivo a base d'asta di € 1.218.000,00 oltre Iva.

Costituisce parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto:

- "Schede Tecniche" con allegate "Griglie punteggio per ogni lotto" – "All. 1".

Art. 2 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le apparecchiature, oggetto della fornitura, devono possedere tutti i requisiti previsti dalle normative nazionali ed europee vigenti per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere, all'atto dell'offerta, ai requisiti e standard di qualità e sicurezza previsti dalle disposizioni vigenti in materia.

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di fornire tutti i beni in produzione corrente, nuovi di fabbrica, modelli di ultima immissione sul mercato, non ricondizionati né riasssemblati, aggiornati all'ultima versione di software e hardware disponibili al momento della consegna.

L'impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a garantire la fornitura di apparecchiature per le quali sia assicurata la disponibilità di tutte le parti di ricambio e soggette ad usura necessarie al funzionamento corretto e in sicurezza, per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di installazione.

Le apparecchiature devono possedere le caratteristiche di minima tecniche e funzionali indicate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature e dai dispositivi accessori offerti in gara.

Nel caso in cui la descrizione dei sistemi/prodotti richiesti si riferisse, casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola impresa, si deve intendere inserita la clausola "o equivalente".

L'equivalenza deve essere ampiamente dimostrata da documentazione scientifica e relazione allegate alla documentazione tecnica di gara (Allegato II.5 D.Lgs. 36/2023).

Il presente capitolato ha come obiettivo quello di fornire alle Ditte concorrenti il riferimento per predisporre l'offerta tecnica richiesta dal bando di gara.

Le caratteristiche richieste vanno intese e interpretate in coerenza all'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

La fornitura comprende il trasporto, consegna, installazione, collaudo, formazione all'uso, garanzia e assistenza tecnica full risk (24 mesi) per i quali l'Azienda Sanitaria non dovrà corrispondere al fornitore alcun prezzo ulteriore.

Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full-risk".

Le opzioni e gli accessori specificatamente richiesti, nonché quelli che la Ditta riterrà di includere a completamento dell'offerta dovranno essere descritti e quotati singolarmente.

Per quanto riguarda il lotto n. 1 "n. 1 Microscopio operatorio neurochirurgico - U.O.C. Neurochirurgia Pediatrica" si precisa che: il noleggio, per l'intera durata dello stesso pari a 5 anni, comprende:

Fornitura del microscopio con le caratteristiche di cui alla scheda tecnica allegata al presente C.s.a.;

Assistenza Full Risk comprensiva di tutte le parti di ricambio ad esclusione degli interventi derivati da dolo e/o incuria;

Muletto analogo sostitutivo in caso di guasto non riparabile in struttura.

Servizio Assistenza Full Risk

La Ditta si impegna ad effettuare:

un numero di sedute di manutenzione programmata l'anno nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura; il calendario delle manutenzioni programmate sarà concordato con il Responsabile del Reparto

n. 1 verifica elettrica annua

Sostituzioni di tutte le parti di ricambio guaste con parti originali

Intervento entro 8 ore dalla chiamata

Chiamate illimitate

Interventi per dolo ed incuria esclusi

L'Azienda si riserva, al termine di noleggio, di negoziare con la ditta l'eventuale acquisto dell'apparecchiatura fornita ad un prezzo che comunque non può essere superiore al 1% dell'importo complessivo della fornitura offerta.

Art. 3 - PROVA PRATICA

Le ditte ammesse sotto il profilo amministrativo sono tenute, su eventuale invito della S.A., a proprie spese, su invito della S.A., a consegnare nel giorno e nell'ora indicati per la prova pratica, una apparecchiatura nella medesima configurazione di gara. Ogni apparecchiatura fornita sarà soggetta alle verifiche da parte della Commissione giudicatrice che potrà avvalersi anche del supporto del dell'Ingegneria Clinica dell'Azienda. Tutte le prove si svolgeranno alla continua presenza degli specialisti individuati dalla ditta concorrente, che offriranno la necessaria assistenza garantendo al contempo la sicurezza dell'impiego. E' fatta salva la possibilità da parte della S.A. di verificare in fase di demo, anche con appositi strumenti di misura, qualsiasi caratteristica dichiarata dall'offerente. Qualsiasi descrizione che obblighi la Commissione a valutazioni di tipo intuitivo o deduttiva sarà considerata carente.

La prova pratica verterà sul riscontro e verifica delle caratteristiche tecniche specificate nella scheda tecnica di gara.

Il parere di CONFORMITA' verrà reso dall'Organo tecnico, conseguentemente al contestuale esito positivo sia della valutazione della documentazione tecnica sia della prova pratica; in caso contrario la ditta verrà esclusa dalle fasi successive di gara.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

Tutte le attività nel seguito descritte si intendono rese dall'operatore economico unitamente alla fornitura del bene e per le stesse l'Azienda non dovrà corrispondere al fornitore alcun prezzo ulteriore.

Art. 5 - CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

La consegna delle apparecchiature oggetto di fornitura, inclusi tutti i componenti ed accessori necessari, dovrà avvenire a cura e spese (trasporto, imballo) della Ditta fornitrice presso il Reparto di destinazione secondo le tempistiche e modalità previste negli atti di gara, previ accordi con il DEC, il Responsabile del Reparto e la U.O. Ingegneria Clinica. Sarà a carico della ditta la fornitura di tutto quanto necessario per l'installazione e montaggio delle apparecchiature.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori residui necessari per la consegna del bene. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, comunque entro e non oltre la giornata di installazione e collaudo.

Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono all'Azienda il diritto di rifiutare i beni, in danno alla Ditta aggiudicataria; tutti i componenti che dovessero essere comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna definitiva saranno immediatamente rimossi e sostituiti a spese della Ditta aggiudicataria. Data l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della stessa da parte del personale dell'Azienda non costituisce attestazione della regolarità della fornitura, ma indica solo che il numero di colli consegnato corrisponde a quello indicato nei documenti di trasporto (D.D.T.). Quindi, fino al momento del collaudo positivo, potrà essere contestata al Fornitore la non conformità dei prodotti consegnati rispetto a quelli aggiudicati/ordinati. In tal caso, la fornitura si intende non eseguita e pertanto il Fornitore è obbligato a ritirare la merce consegnata non conforme e sostituirla con quella conforme.

Il collaudo viene effettuato dalla Ditta Aggiudicataria in contraddittorio con l'Amministrazione secondo le procedure dell'Azienda sanitaria e deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi accessori installati.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire i manuali d'uso delle apparecchiature in duplice copia, in lingua italiana e in formato elettronico e, altresì, fornire il manuale di service in formato elettronico.

La ditta dovrà dichiarare la classificazione dell'apparecchiatura offerta in relazione a quanto previsto dalla Direttiva 9 Aprile 2002 (G.U. n. 108 del 10/5/02 – supplemento ordinario n.102). Tale classificazione sarà utilizzata per l'eventuale futuro smaltimento dell'apparecchiatura offerta.

Art. 6 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, con proprio personale tecnico specializzato, idoneo corso di formazione ed addestramento al corretto uso pratico – operativo dell'apparecchiatura offerta, da effettuarsi in loco, rivolto al personale addetto all'utilizzo dell'apparecchiatura e comunque a tutto il personale sanitario (medico e non) e tecnico che verrà indicato dall'Azienda. Il fornitore aggiudicatario, a

proprie spese, dovrà organizzare al momento dell'installazione e prima della redazione conclusiva del Verbale del Collaudo, salvo diverso accordo tra le parti, uno o più corsi di formazione per personale utilizzatore, che dovrà avere la durata necessaria fino alla piena e corretta operatività delle apparecchiature fornite.

La ditta dovrà esplicitare anche le procedure di manutenzione ordinaria ad opera del personale utilizzatore. La ditta, inoltre, dovrà esplicitare le procedure di pulizia e disinfezione del sistema e dei suoi componenti specificando nel dettaglio le sostanze utilizzabili per la pulizia, disinfezione e sanificazione.

Art. 7 - GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA FULL RISK

Su ciascun sistema offerto, così come su ogni suo componente, la ditta aggiudicataria deve assicurare: un periodo di garanzia e di assistenza tecnica full risk pari a 24 mesi, decorrenti dall'attestazione di avvenuto collaudo con esito positivo comprensivo di:

assistenza tecnica per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promessa o essenziale all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) e tutti i servizi previsti dal fabbricante nella manualistica d'uso, che non potranno in alcun modo essere limitati dall'Aggiudicatario. Gli aggiornamenti del software previsti dal Fabbricante si intendono compresi nel periodo di garanzia;

manutenzioni preventive, interventi tecnici illimitati, la fornitura di ricambi e/o accessori, materiali soggetti ad usura, verifiche di sicurezza elettrica e di funzionamento, nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di manutenzione del Costruttore, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, nei 24 mesi decorrenti dall'attestazione di avvenuto collaudo la ditta aggiudicataria dovrà garantire le seguenti attività:

Manutenzione Programmata: tale attività prevede interventi di manutenzione generale consostituzione di eventuali parti difettose, controlli di qualità, verifiche di sicurezza elettrica e tutti gli aggiornamenti, eventuali modifiche e/o migliorie HW e SW previsti dal Fabbricante in caso di emissione di "avviso di sicurezza" o "avviso di potenziale pericolo". Si intendono altresì inclusi, per tutta la durata del periodo di assistenza tecnica e manutenzione full risk, tutti i kit di materiale soggetto a sostituzione periodica.

La Ditta si impegna ad effettuare un numero di sedute di manutenzione programmata l'anno nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura; il calendario delle manutenzioni programmate sarà concordato con il Responsabile del Reparto. Le visite dovranno, altresì, essere eseguite nella data comunicata, salvo diversi accordi con il Responsabile del Reparto, entro un *range* di +/- 15 giorni lavorativi rispetto a tale data. In caso di inadempienza l'Azienda si riserva di applicare le penali in conformità all'art. 126 D.lgs. 36/2023. Nel caso di indisponibilità dell'apparecchiatura per ragioni dipendenti dall'utilizzatore, la Ditta dovrà riprogrammare l'intervento con il reparto e comunicare con un foglio di lavoro l'indisponibilità dell'apparecchiatura e la nuova data concordata.

Manutenzione Correttiva: tali interventi sono da intendersi in numero illimitato. La Ditta, su richiesta dell'Azienda, è tenuta ad eseguire tutte le operazioni necessarie al ripristino del perfetto funzionamento del sistema, sostituendo le parti guaste con ricambi originali ed eseguendo le relative prove e controlli.

In particolare, la Ditta è obbligata ad effettuare il primo intervento tecnico, volto all'identificazione del guasto, nonché alla risoluzione dello stesso, presso il reparto di ubicazione delle apparecchiature interessate, entro e non oltre 8 ore lavorative dalla richiesta di intervento stesso (intervento).

In occasione degli interventi di manutenzione sia di programmata che di correttiva la Ditta si impegna ad aggiornare gratuitamente, ove necessario, il software del sistema con l'ultima release (cd. patch) disponibile e qualora richiesto dal Produttore del software.

Per ogni intervento manutentivo, sia esso sospeso ovvero concluso, la Ditta è obbligata a trasmettere il relativo Foglio di Lavoro (FdL).

Il suddetto rapporto dovrà essere firmato dal Tecnico della Ditta aggiudicataria che effettua l'intervento e controfirmato dal Responsabile del Reparto o suo delegato e che dovrà riportare tutti gli elementi necessari a valutare le tempistiche sui tempi di intervento e risoluzione (data e ora apertura chiamata, data e ora intervento, data e ora risoluzione); tale documento dovrà essere trasmesso alla U.O. Ingegneria Clinica.

Decorse le tempistiche suindicate, per ogni ritardo nei tempi di intervento delle attività di manutenzione stabiliti, l'Azienda ha la facoltà di applicare una penalità secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.36/2023.

Per quanto riguarda il lotto n. 1 (noleggio quinquennale di n. 1 Microscopio operatorio neurochirurgico) vd. quanto previsto all'art. 2 del presente C.s.a.

Art. 8 - ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo/verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

Garanzia: l'impresa garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo/verifica, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Ente e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione:

- Sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto.

In tal caso la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede; si precisa, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio dell'inconveniente segnalato dall'Amministrazione. L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo. La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

Fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data decadenza del periodo di garanzia.

Art. 9 - ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 10 – INADEMPIENZE/PENALITA'

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, applicherà una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille del valore del contratto; fino a un importo massimo del 10% del valore del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti. Trascorsi ulteriori 10 giorni, l'ARNAS avvierà il procedimento di risoluzione del contratto, al termine del quale potrà risolvere lo stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), incamerando il deposito cauzionale definitivo

e addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo del valore dei beni oggetto dell'ordine inevaso per tempo.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con richiesta di nota di credito con PEC.

Le penali di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penali. In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa

applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo. Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quante sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno. Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da: a) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria; b) oneri di natura organizzativa; c) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente; d) minori introiti.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda Sanitaria appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla ditta offerente che segue nella graduatoria di merito. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o privo di confezionamento ed imballaggio. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di 10 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte — o, in carenza, ad altra ditta che segue nella graduatoria delle offerte — o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato — addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze. L'esito negativo del collaudo/verifica, attestato dalla S.A., integrerà l'ipotesi di cui al precedente comma 1, con la conseguenza che l'applicazione della penale, avrà, effetto retroattivo (saranno assoggettati alla penalità tutti i giorni compresi tra la data di consegna e quella di verifica della irregolare esecuzione degli stessi).

Art. 11 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO ("CAUZIONE DEFINITIVA")

Ai sensi dell'art. 117 del "Codice" l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo complessivo di affidamento (Iva esclusa).

Tale importo è ridotto secondo le disposizioni del precedente articolo.

Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia per l'esecuzione del contratto, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di

validità del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Azienda e la conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 del "Codice".

Lo svincolo sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto comunicata dal DEC.

Art. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria: per persistenti ritardi nelle consegne; per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti, in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice; in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria; nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato; nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi: qualora, prima della stipula del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori; in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio; in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo; qualora, prima della stipula del contratto si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa é obbligata a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Art. 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse successivamente all'esito positivo del collaudo/verifica dei beni forniti ed a saldo dell'ordine di fornitura.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato:

l'ID: identificativo del documento è il numero di ordine informatico trasmesso con NSO;

la data del documento (data dell'ordine NSO);

l'ENDPOINT ID : è riportato dal sistema NSO in "dati del cliente" che è il #BFNEOH#;

il numero del DDT ed il numero del relativo ordine di approvvigionamento che verrà inviato tramite NSO nonché il numero #BFNEOH# .

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del

12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

Per quanto riguarda il lotto n. 1 – microscopio operatorio neurochirurgico in noleggio, l'aggiudicatario dovrà emettere fatture trimestrali posticipate.

Dalla data del verbale di favorevole collaudo fatturerà trimestralmente in maniera posticipata (prima fattura emessa dopo 3 mesi) l'importo relativo al canone trimestrale calcolato sulla base dell'offerta economica.

Tenuto conto della necessità del Committente di rispettare la competenza economica per anno solare, si precisa che i trimestri di fatturazione sono così individuati:

1° trimestre: gennaio – marzo; 2° trimestre: aprile – giugno; 3° trimestre: luglio – settembre; 4° trimestre: ottobre – dicembre.

Nel caso in cui il periodo di noleggio non corrisponda precisamente con l'inizio di uno dei trimestri specificati, gli importi della prima fatturazione dovranno essere relativi ad un periodo più breve del trimestre.

Art. 14 - PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda. Il pagamento della fattura/e è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa dell'apposita Commissione designata dalla S.A.

Art. 15 - VARIAZIONI DI TITOLARITA'

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 comma del D.Lgs. 36/2023.

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare dell'eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare l'avvenuta variazione unitamente all'indicazione della ditta, subentrata al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto ed alla dichiarazione della casa madre attestante il cambio di distribuzione.

La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente capitolato, nonché dei prezzi già praticati. La variazione potrà essere registrata in anagrafica, anche senza necessità di adozione di specifico atto, previa verifica dei requisiti e versamento della cauzione definitiva.

Nel caso di cessione di ramo d'azienda, cessazione del soggetto giuridico produttore, impossibilità di reperire le materie prime idonee alla produzione del bene oggetto della fornitura, si applicheranno le previsioni di cui all'art. 1256 del codice civile. L'indisponibilità a praticare le sopracitate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della graduatoria di merito.

La ditta aggiudicataria potrà tuttavia, se in grado, offrire prodotto omologo al medesimo costo, se non inferiore, che, se ritenuto tecnicamente conforme dell'organo tecnico, potrà consentirle il mantenimento della fornitura già aggiudicata.

Art. 16 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente appalto, la ditta aggiudicataria é tenuta al rispetto delle normative riguardanti la tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. Le procedure di seguito riportate, relative all'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non devono intendersi sostitutive di quelle interne di sicurezza adottate dalla Ditta aggiudicataria, ma devono integrarsi con esse per garantire un'adeguata informazione al personale anche sui regolamenti vigenti dell'Azienda.

Art. 17 - RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITA'

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso. La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Ospedaliera che fin d'ora di intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

Art. 18 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Foro di Palermo.

LOTTO 1 -

Base d'Asta: € 700.000,00 oltre IVA

N. 1 MICROSCOPIO OPERATORIO NEUROCHIRURGICO - UOC Neurochirurgia Pediatrica

Durata noleggio 5 anni

Microscopio di ultima generazione ed elevata tecnologia. Deve permettere l'esecuzione di interventi chirurgici ad elevata complessità riducendone la durata ed incrementandone la sicurezza.

Deve prevedere dei moduli o delle applicazioni completamente integrate che permettano, in fluorescenza intraoperatoria, l'osservazione dettagliata di tessuti patologici e delle strutture vascolari.

Deve potere avere un sistema ad elevata risoluzione grafica che permetta la visualizzazione ed il tracciamento del flusso ematico e della perfusione cerebrale in fluorescenza con l'utilizzo dell'agente fluorescente ICG.

Il microscopio dovrà permettere l'utilizzo di traccianti fluorescenti che consentano la resezione guidata dei tumori fortemente vascolarizzati (agente colorante fluoresceina) e visualizzazione in fluorescenza oncologica intraoperatoria dell'agente 5-ALA nei gliomi di alto grado.

Il microscopio dovrà possedere altresì un sistema di visualizzazione ibrida (microscopica- endoscopica- esoscopica) che consenta la visualizzazione dell'anatomia in zone profonde della cavità chirurgica o in angoli ciechi (per esempio per l'identificazione di eventuali residui tumorali o per l'ispezione delle malformazioni vascolari) possibilmente utilizzando uno strumento di microispezione senza dover ricorrere ad ulteriori collegamenti esterni.

Ottiche di elevata qualità e che sia maneggevole (compatto), possibilmente robotizzato, con sei gradi di libertà di movimento dello stativo con possibilità di essere controllato in tutte le sue funzioni (luce, fuoco, zoom etc. etc.) sia manualmente che attraverso sistemi wireless.

Il microscopio deve potersi interfacciare con i sistemi di neuro navigazione posseduti (Medtronic S8 e BrainLab).

Possibilità di visualizzare sugli oculari immagini da fonti esterne.

Possibilità di avere un'interfaccia LAN per la gestione delle immagini medicali in formato DICOM.

Per migliorare l'attività didattica il microscopio dovrebbe possedere dei monitor ad elevata risoluzione, anche 3D, e consentire la registrazione di immagini e video durante la procedura chirurgica.

Stativo e movimentazione

1. Stativo mobile a pavimento ad alta stabilità con almeno 4 ruote pivotanti dotate di sistema di bloccaggio;
2. Sistema di bilanciamento integrato con il corpo ottico o dell'intero sistema, su tutti gli assi gravitazionali, automatico o attivabile dal chirurgo senza interrompere la seduta operatoria;
3. Impugnatura di comando regolabile a 360° con possibilità di controllo delle principali funzioni, in grado di muovere il corpo ottico sul piano XY con velocità di movimento regolabile;
4. Struttura resistente agli urti e alle vibrazioni con rivestimento antibatterico e antimicotico;

Caratteristiche corpo ottico, illuminazione e sistemi di sicurezza

5. Corpo ottico di design modulare e compatto, dotato di ottiche apocromatiche;
6. Testa ottica del microscopio compatta, in modo da garantire la minima distanza tra oculare ed obiettivo per dare la massima flessibilità ed ergonomia al chirurgo, assicurando spazio per le

manovre chirurgiche con strumentazioni anche ingombranti;

7. Corpo ottico dotato di obiettivo multifocale motorizzato a velocità regolabile;
8. Dotato di messa a fuoco automatica;
9. Presenza di n.3 tubi binoculari, con inclinazione variabile e regolazione per la distanza interpupillare sia per il chirurgo principale che per l'assistente laterale e per il contrapposto;
10. Oculari grandangolari (10x o 12,5x) dotati di compensazione diottrica (+/- 5) para occhi regolabili per portatori di occhiali;
11. Ingrandimento motorizzato;
12. Oculari in grado di mostrare agli utilizzatori i valori dei parametri più comuni (ingrandimento, distanza di lavoro, intensità luminosa, etc.);
13. Sistema di illuminazione Xenon (potenza almeno di 300 Watt) che garantisce il lavoro in cavità ristrette e profonde ed evita il danneggiamento dei tessuti delicati;
14. Completo di lampada di riserva identica alla principale con attivazione preferibilmente automatica;
15. Dotato di sistema di sicurezza che regoli automaticamente intensità e la dimensione del campo di lavoro in funzione dell'ingrandimento e della distanza di lavoro;

Sistemi di comando e sistema video

1. Dotato di telecamera alta definizione full HD per la ripresa delle immagini integrata nel corpo ottico;
2. Completo di monitor full HD di almeno 22 pollici integrato sul braccio snodabile, con possibilità di visualizzare a tutto schermo l'immagine live proveniente dalla telecamera dello strumento;
3. Dotato di display touchscreen multifunzione integrato allo stativo del microscopio per il controllo di tutti i parametri;
4. Dotato di sistema di acquisizione ed archiviazione dei dati di ampia capienza e sistemi di interfaccia per l'esportazione dei dati;
5. Dispositivo incorporato di videoregistrazione, dotato di memoria interna, sistema di editing, esportazione differita o in tempo reale su memoria USB;
6. Dotato di pedaliera multifunzione;
7. Dotato di tutte le parti e gli accessori necessari al corretto, sicuro e immediato funzionamento;

Fluorescenza

1. Disponibilità delle tre fluorescenze presenti al momento sul mercato:
 - Modulo di fluorescenza per la visualizzazione del tessuto tumorale maligno cerebrale tramite agente fluorescente 5-ALA;
 - Possibilità di visualizzare otticamente aree fluorescenti tramite idoneo agente colorante tipo Fluoresceina, mantenendo comunque la colorazione dell'area visibile più naturale possibile;
 - Modulo di fluorescenza per video angiografia intraoperatoria con risoluzione full HD, mediante agente fluorescente ICG;

Materiali di consumo

1. Fornitura di starter kit da n. 400 cappe sterili e fluorescenze utili per i primi utilizzi;

Caratteristiche tecniche costruttive

- Marcatura CE secondo le Direttive e il Regolamento Europeo attualmente vigenti in materia di Dispositivi Medici sia del sistema che di tutti gli accessori;
- Conformità alle norme UNI EN 60601-1 (CEI 62-5).

1. PUNTEGGIO TECNICO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, discrezionali, tabellari, quantitativi di seguito riportata.

Tabella A – Criteri di valutazione e relativi punteggi (max Punti 70):

Voce	ELEMENTO TECNICO VALUTATO	Criterio di valutazione	Punt. Max
A - Caratteristiche strutturali e prestazionali sistema (punteggio massimo: 60 punti)			
A.1	Caratteristiche costruttive (sarà assegnato punteggio maggiore in base alla soluzione tecnologica, ergonomia, caratteristiche dello stativo, ingombro, mobilità e manovrabilità, sistema di riduzione delle vibrazioni, bilanciamento, facilità e sicurezza nel posizionamento della cappa sterile con meccanismo di aspirazione, etc.)	D	12
A.2	Caratteristiche della telecamera e della catena televisiva (sarà assegnato maggior punteggio in base alla tecnologia, ai pollici del monitor, possibilità di interfacciare e proiettare nel tubo binoculare e a monitor le immagini ad alta risoluzione provenienti da fonti esterne (neuronavigatore, neuroendoscopia, TAC, MRI) etc.)	D	10
A.3	Caratteristiche del sistema di illuminazione (sarà assegnato punteggio maggiore in base alla potenza della sorgente luminosa, lampada di riserva (indicare la durata) e doppia scheda di controllo, sistemi di compensazione, etc..)	D	8
A.4	Caratteristiche cliniche (sarà assegnato punteggio maggiore in base alle caratteristiche del sistema di visualizzazione delle procedure chirurgiche, qualità di visione, possibilità di montare n.3 fluorescenze contemporaneamente, mappature, sistema di registrazione delle immagini, etc.)	D	15
A.5	Caratteristiche corpo ottico (sarà assegnato punteggio maggiore in base alla movimentazione, lunghezza focale, range di zoom, qualità delle ottiche, tipologia di messa a fuoco manuale/automatica, capacità di mantenimento del fuoco anche durante spostamenti, memorizzazione di più punti focali e ritorno alla posizione selezionata, etc..)	D	10
A.6	Caratteristiche interfaccia utente e comandi (sarà assegnato punteggio maggiore in base alla tipologia del pannello di controllo e della pedaliera, impostazione e controllo parametri, modalità di presentazione ed esportabilità dei dati, etc.)	D	5
B - Prestazioni e caratteristiche del servizio di manutenzione migliorative (punteggio massimo: 8 punti)			
B.1	Ulteriore periodo di assistenza tecnica e manutenzione full-risk (in mesi) oltre ai 36 mesi compresi nella fornitura.	Q	5
B.2	Tempo di intervento (in ore) inferiore a quello richiesto al par. C.b (< 8 ore dalla chiamata)	Q	3
C - Elementi Migliorativi (punteggio massimo: 2 punti)			
C. 1	Ulteriori elementi migliorativi offerti non ricompresi nei precedenti criteri.	D	2

		TOTALE	70
--	--	---------------	-----------

Il noleggio, per l'intera durata dello stesso pari a 5 anni, comprende:

- Fornitura del microscopio con le caratteristiche sopra descritte
- Assistenza Full Risk comprensiva di tutte le parti di ricambio ad esclusione degli interventi derivati da dolo e/o incuria.
- Muletto analogo sostitutivo in caso di guasto non riparabile in struttura

Servizio Assistenza Full Risk

La Ditta si impegna ad effettuare:

- un numero di sedute di manutenzione programmata l'anno nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura; il calendario delle manutenzioni programmate sarà concordato con il Responsabile del Reparto
- n. 1 verifica elettrica annua
- Sostituzioni di tutte le parti di ricambio guaste con parti originali
- Intervento entro 8 ore dalla chiamata
- Chiamate illimitate
- Interventi per dolo ed incuria esclusi

L'Azienda si riserva, al termine di noleggio, di negoziare con la ditta l'eventuale acquisto dell'apparecchiatura fornita ad un prezzo che comunque non può essere superiore al 1% dell'importo complessivo della fornitura offerta.

N. 1 NEURONAVIGATORE CEREBRALE - UOC Neurochirurgia Pediatrica**Caratteristiche tecniche:**

- Il sistema nel suo insieme deve consentire un'alta precisione nell'individuazione dei target chirurgici, ridotti tempi di acquisizione delle immagini, facilità di utilizzo e rappresentazione di una grande quantità di dati immagine.
- Capacità di integrazione con il maggior numero di neuroendoscopi e microscopi operatori maggiormente presenti sul mercato.
- Adatto per l'utilizzo di strumenti dedicati alle procedure chirurgiche cerebrali (stiletto flessibile, aspiratori flessibili, pointer tradizionali, set di aspirazione).
- Adatto per l'utilizzo di strumenti flessibili a forma di stiletto di lunghezza e calibro sufficienti per essere utilizzati come mandrino in cateteri ventricolari standard per l'impianto di cateteri ventricolari per derivazioni ventricolo-peritoneali in navigazione.
- Adatto per essere utilizzato per gli approcci neurochirurgici cerebrali con possibilità di equipaggiamento opzionale con modulo dedicato agli approcci trans sfenoidali e del basicranio.
- Adatto per effettuare procedure stereotassiche frame based e frameless.
- Dotazione di localizzazione paziente sia per impianti cutanei superficiali sia per impianti ossei con elevata precisione per evitare errori di scivolamenti/spostamenti quando appoggiati sulla superficie cutanea.
- Stazione chirurgica portatile computer assistita, comprensiva di carrello mobile per schermo, supporto per telecamera mobile a infrarossi.
- Stazione di navigazione in grado di visualizzare immagini di perfusione.
- Deve essere possibile effettuare procedure elettromagnetiche con emettitore/i di campo elettromagnetico tale da poter essere posizionati/i anche sotto la testa del paziente.
- Dotazione di software di navigazione cranica con le seguenti caratteristiche:
 - a) Navigazione su più set di dati fusi TAC, RMN, TAC/angio RMN, perfusione;
 - b) Importazione ed eventuale esportazione diretta dei dati del paziente nel formato DICOM senza conversione (deve essere comunque possibile effettuare l'esportazione di file immagini, video, cineloop anche se in formato non DICOM);
 - c) Registrazione standard del paziente basata sui marker;
 - d) elaborazioni di set di dati acquisiti in DTI ed elaborazione di trattografia;
 - e) pianificazione di impianto di elettrodi cerebrali profondi sia per procedure di Deep Brain Stimulation che di StereoEEG
- Digitalizzazione dei reperi anatomici per la riregistrazione.
- Pianificazione e verifica di più traiettorie.
- Visualizzazione in 3D dei dati del paziente.
- Dotazione di software per procedure spinali open e percutanee.
- Capacità di integrare e rendere navigabili con tecnologia infrarossi a sensori passivi le sonde ecografiche degli ecografi connessi (la connessione fra i sistemi deve essere preferibilmente digitale)

per garantire un'elevata qualità delle immagini).

- Dotazione di un monitor da almeno 24" ad alta risoluzione preferibilmente touch screen.
- Dotazione di un secondo monitor di servizio preferibilmente widescreen.
- Dotazione di RAM di elevata capacità.
- Dotazione di hardware potente con scheda video adeguata all'acquisizione, elaborazione e rappresentazione di grandi quantità di dati immagine.
- Dotazione di interfaccia di rete in grado di acquisire da RMN, TAC e altre modalità in standard DICOM.
- Dotazione di telecamera digitale per l'emissione e la ricezione di raggi infrarossi e per rilevamento strumenti dotati di sfere riflettenti e/o led.
- Dotato di sistema di navigazione elettromagnetico e/o ottico (indicare).
- Dotazione di porte USB dedicate all'importazione ed esportazione dei dati diagnostici ed immagini.
- Dotazione dei seguenti accessori cranial:
 - a) Pacchetto accessori base cranio;
 - b) Puntatore con punta smussa per cranial;
 - c) Puntatore di registrazione;
 - d) Braccio di riferimento vario per testiera Mayfield;
 - e) Pinza di riferimento universale;
 - f) Stella di riferimento craniale standard (due pezzi);
 - g) Cassetta di sterilizzazione accessori per chirurgia craniale;
 - h) Custodia per accessori di chirurgia craniale non sterili;
 - i) Matrice calibrazione strumenti;
 - j) Cassetta di sterilizzazione cranica.
- Possibilità di fornitura del materiale necessario per eseguire n. 55 procedure (n.40 per asportazione con navigazione e n.15 per biopsia) annue per una durata di contratto pari a 3 anni (totale n.165 procedure).
- Dotazione di un set completo per la navigazione cerebrale.
- Dotazione di un set completo per la navigazione vertebrale.
- Dotazione di un set di strumenti per la navigazione ad infrarossi, preferibilmente attivi e passivi. 30. Dotazione di strumenti per la navigazione ad infrarossi sia attivi, con led posti sul manico dello strumento, sia passivi, con sfere riflettenti (la scelta è riservata esclusivamente all'operatore).
- Dotazione di software cranico 3D.
- Dotazione di software vertebrale 2D/3D.
- Ogni software in dotazione dovrà essere corredato di un'interfaccia utente intuitiva, di facile utilizzo, di manuale d'uso in lingua italiana.
- Dotazione di software in grado di consentire la "fusione automatica" di più set di esami dello stesso paziente (TAC, RMN, Angio TAC e RMN, RMN e PET, ...).
- Dotazione di software in grado di eseguire la registrazione ad accoppiamento di punti e di superfici.
- Dotazione di software in grado di permettere la rappresentazione delle visioni anatomiche (assiale, sagittale, coronale) e delle visioni di navigazione, con rappresentazione contemporanea di tali

immagini sullo schermo.

- Dotazione di software in grado di permettere la ricostruzione (di superficie e volume) del modello 3D automaticamente o manualmente.
- Dotazione di software in grado di visualizzare contemporaneamente due o più set di dati immagine, permettendo di gestire gli esami in maniera indipendente l'uno dall'altro ed in maniera sovrapposta con differenti scale colore.
- Dotazione di software in grado di fornire un sistema di sicurezza che consenta, in fase intraoperatoria, nel caso di spostamento accidentale del paziente, di aggiornare automaticamente la nuova posizione.
- Dotazione di software in grado di rappresentare il movimento dello strumento virtuale in relazione alle strutture anatomiche in tempo reale.
- Completo di tutti gli accessori e dell'eventuale casco stereotassico incluso in fornitura (nel caso in cui il sistema offerto non disponga di funzionalità che non ne richiedono l'utilizzo) necessari per il completo funzionamento del sistema. Si richiede prova pratica obbligatoria da concordare con il Servizio Ingegneria Clinica, pena esclusione, per la valutazione del sistema offerto.

Punteggio Tecnico

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, discrezionali, tabellari, quantitativi di seguito riportata.

Tabella A – Criteri di valutazione e relativi punteggi (max Punti 70):

Voce	ELEMENTO TECNICO VALUTATO	Criterio di valutazione	Punt. Max
	A - Caratteristiche strutturali e prestazionali sistema (punteggio massimo: 34 punti)		
A.1	Possibilità di integrare con portatile per radioscopia intraoperatorio (arco a C analogico o digitale).	T	2
A.2	Dotazione di strumenti per la navigazione elettromagnetica che permettono la navigazione senza testiera a punta con garanzia di effettuare la chirurgia funzionale frameless.	T	6
A.3	Inferfacciabilità al sistema RIS - PACS aziendale.	T	4
A.4	Esportazione diretta dei dati dei pazienti in formato DICOM senza conversione.	T	5
A.5	Dotazione di un secondo monitor di servizio widescreen.	T	2
A.6	Dotazione di sistema di guida solidali con anatomia senza l'uso di attacchi per testiera e bracci esterni.	T	5
A.7	Dotazione di hardware e software per applicazioni stereotassiche-funzionali con supporto per procedure funzionali frameless.	T	5
A.8	Dotazione di software cranico in grado di includere il modulo per biopsie senza testiera e casco, permettere l'allineamento della guida di inserzione e l'identificazione della punta dell'ago e della finestra di prelievo.	T	4
A.9	Presenza indicazioni/allarmi visivi e/o acustici.	T	1

Voce	ELEMENTO TECNICO VALUTATO	Criterio di valutazione	Punt. Max
	<i>B. Prova pratica (punteggio massimo: 7 punti)</i>		
B.1	Durante la prova pratica verranno valutati i seguenti elementi: 1) intuitività e semplicità d'utilizzo; 2) immediatezza nei comandi e nelle indicazioni/allarmi visivi e/o acustici; 3) funzionalità allarmi presenti (possibilità di regolare del volume, possibilità di silenziare e di riattivare gli allarmi); 4) presenza di interfaccia intuitiva per l'utente. 5) lingua di utilizzo dei software di navigazione e presenza di una guida in linea di facile ed immediata consultazione; 6) capacità e velocità del software nell'aggiornare automaticamente la nuova posizione del paziente in caso di spostamenti; 7) ergonomia complessiva del sistema e funzionalità utili all'ottimizzazione dei workflow del personale utilizzatore.	D	7
	<i>C. Completezza della soluzione proposta (punteggio massimo: 7 punti)</i>		
C.1	Valutazione della completezza dell'offerta in termini di funzionalità del sistema ed annessi consumabili necessari alle necessità cliniche dell'U.O. di destinazione.	D	7
	<i>D. Formazione del personale (punteggio massimo: 10 punti)</i>		
D.1	Numero ore di formazione al personale di sala per un corretto utilizzo con rilascio di attestato di formazione. - Almeno 2 ore: 2 punti - Da 2 a 4 ore: 4 punti - > 4 ore: 6 punti	T	6
D.2	Programma di formazione al personale di sala (numero di argomenti trattati). Verrà attribuito punteggio massimo al numero di argomenti trattati maggiore ed in modo proporzionale agli altri.	Q	4
	<i>E. Garanzia e assistenza tecnica (punteggio massimo: 7 punti)</i>		
	Programma di assistenza tecnica programmata e correttiva con riferimento al numero di interventi, ai tempi di intervento e di risoluzione del guasto, ecc..	D	5
	Fornitura apparecchiatura sostitutiva "muletto"	T	2
	<i>F. Elementi migliorativi (punteggio massimo: 5 punti)</i>		
F.1	Varranno valutati ulteriori elementi migliorativi tecnici e/o manutentivi non previsti in gara	D	5
	TOTALE		70

ECOTOMOGRAFO PER UTILIZZO INTRAOPERATORIO - UOC Neurochirurgia Pediatrica

Caratteristiche tecniche:

- Ecografo di alta fascia, completamente digitale e di recente introduzione sul mercato conforme alle normative vigenti in termini di protezione dati
- Dotato di sistema operativo di ultima generazione per la massima velocità di processazione e protezione dei dati
- Consolle di comando ergonomica e regolabile secondo le esigenze dell'utilizzatore con tastiera alfanumerica
- Completo di modalità operative B mode, color mode, Power Doppler, Power doppler direzionale, M mode, Doppler pulsato e Doppler continuo
- Funzione di ottimizzazione automatica delle immagini
- HDD integrato SSD ad alta capacità non inferiore ad ITB
- Carrello regolabile in altezza con due ruote pirotteanti dotate di freno
- Monitor di ampie dimensioni non inferiori a 19" con braccio articolato e basculamento alto/basso completo di funzione full screen che consenta la visione dell'immagine ecografica a tutto schermo
- Monitor touch screen di dimensioni non inferiori a 10" per il controllo di tutte le periferiche e ottimizzazione del workflow
- Possibilità di connessione fino a 4 trasduttori contemporaneamente attivi
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva
- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing
- Supporto delle tipologie di sonde Lineare, Convex, Microconvex, Endocavitaria e Volumetrica Convex
- Possibilità di utilizzare mezzo di contrasto sonografico.
- Connettori Pinless o ZIF (Zero Insertion farce)
- Elevato Dinamic range non inferiore a 180dB
- Profondità di scansione non inferiore a 28 cm
- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto su tutte le sonde offerte nella configurazione base
- Seconda armonica tissutale multifrequenza attiva
- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte nella configurazione base
- Triplex mode su tutte le sonde offerte nella configurazione base
- Ampia gamma di misure lineari e complesse relative ai vari distretti su immagini congelate e/o da archivio e calcoli automatici in tempo reale in doppler
- Adeguato spazio di memoria di massa interno per archiviare esami con immagini e video
- Stampe e report, filmati e dati esportabili su supporti esterni come CD/DVD e memorie di massa con interfaccia USB sui formati comuni non proprietari Upeg, avi,bitmap,..)
- Interfaccia agevole con il sistema RIS/PACS dell'azienda ospedaliera tramite protocollo Dicom3 integrato completo delle funzioni storage, print, worklist e query/retrieve con connettività su porta Ethernet e wireless

- Modulo elastosonografico per l'analisi ed il calcolo dell'elasticità dei tessuti con immagine duale e simultanea, in real time sull'intera immagine ecografica
- Stampante termica B/N
- Dotazione modulo wifi integrato
- Dotazione Sonda Convex con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz
- Dotazione Sonda Linare con range di frequenza da almeno 5 a 12 MHz e campo di vista massimo 40 mm impastabile dall'operatore
- Dotazione Sonda Intraoperatoria, piccole parti, muscoloscheletrico, vascolare periferica, forma "Hockey Stick" lineare con range di frequenza da almeno 6 a 14 MHz e campo di vista 20 mm
- Possibilità di interfacciarsi con i sistemi di neuronavigazione posseduti (Medtronic S8, BrainLab)

Tabella A – Criteri di valutazione e relativi punteggi (max Punti 70):

Voce	ELEMENTO TECNICO VALUTATO	Criterio di Valutazione	Punt. Max
1	Consolle di comando ergonomica e regolabile secondo le esigenze dell'utilizzatore con tastiera alfanumerica	D	5
2	Dimensione monitor superiore a 19"	Q	4
3	Dimensione touch screen superiore a 10"	Q	4
4	Capacità cine loop superiore a 512 fps	Q	4
5	Valore dynamic range superiore a 180dB	Q	4
6	Profondità di scansione superiore a 28 cm	Q	6
7	Gamma di misurazioni lineari e complesse	D	8
8	Capacità di interfacciarsi con i neuronavigatori	Q	8
9	Quantità di trasduttori contemporaneamente attivi, tra loro interscambiabili e pertanto senza necessità di adattatori e selezionabili dalla consolle. La connessione deve essere di facile accesso ed altamente ergonomica	D	5
10	Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post- processing	D	8
11	Stampe e report, filmati e dati esportabili su supporti esterni come CD/DVD e memorie di massa con interfaccia USB sui formati comuni non proprietari Upeg, avi, bitmap,..)	D	8
12	Modulo elastosonografico per l'analisi ed il calcolo dell'elasticità dei tessuti con immagine duale e simultanea, in real time sull'intera immagine ecografica	T	4
13	Distanza Centro di Assistenza Tecnica.	Q	2
	Totale		70

N. 1 SISTEMA DI VIDEONEUROENDOSCOPIA - UOC Neurochirurgia**Caratteristiche tecniche:**

- N. 1 Processore digitale per il sistema video con possibilità di collegamento di tre moduli contemporaneamente, tecnologia 4K e Full HD risoluzione 3840x2160, e 1920x 1080
- N. 1 Modulo digitale 3D per l'utilizzo della testa camera 3D
- N. 1 Testa camera 3D con sistema ottico integrato diametro 4mm lunghezza 18 cm
- Monitor almeno 26 pollici con tecnologia digitale e risoluzione ultra HD 4096x2160 e con possibilità di visione 3D completo di supporto.
- N. 1 Fonte di luce xenon 300 W con sistema di autofluorescenza completa di pedale funzionamento manuale ed automatico.
- N. 1 Testa camera per autofluorescenza con risoluzione full Hd
- N. 1 Cavo a cristalli liquidi lunghezza 220 mm diametro 2 mm
- N. 1 Sistema ottico a visione rettilinea 0°, immagine ingrandita, per autofluorescenza e diascopododinamica (PDD), diametro 4 mm, lunghezza 18 cm, autoclavabile, con fibre ottiche incorporate e dispositivo per cambio del filtro
- N. 1 | Sistema ottico a visione obliqua 30° immagine ingrandita, per autofluorescenza e diascopododinamica (PDD), diametro 4 mm, lunghezza 18 cm, autoclavabile, con fibre ottiche incorporate e dispositivo per cambio del filtro.
- N.2 Ventricoloscopio con sistema ottico grandangolare a visione rettilinea 6°, oculare angolato, diametro esterno 3,6 mm, lunghezza 18 cm, con canale operativo diametro 1,6 mm, canale di aspirazione e canale irrigazione ognuno diametro 0,8 mm, autoclavabile, con adattatore per pulizia, con fibre ottiche incorporate.
- N. 2 Camicia operativa, piccola, diametro esterno 4,5 mm, lunghezza operativa 13,3 cm, per impiego con ventricoloscopio
- N. 1 Otturatore ottico per impiego con camicia operativa
- N. 1 Sistema ottico a visione rettilinea 0° immagine ingrandita, diametro 2 mm, lunghezza 26 cm, autoclavabile, con fibre ottiche incorporate.
- N. 3 Forbici, una ganasce mobile, diametro 1,3 mm, lunghezza operativa 30 cm
- N. 3 Pinze da biopsia, entrambe le ganasce mobili, diametro 1,3 mm, lunghezza operativa 30 cm,
- N. 3 Pinza da presa, entrambe le ganasce mobili, diametro 1,3 mm, lunghezza operativa 30 cm
- N°3 Pinza, per ventricolostomia, flessibile, entrambe le ganasce mobili, diametro 1 mm, lunghezza operativa 30 cm
- N. 1 Supporto per ventricoloscopio snodato composto da: base fissaggio tavolo operatorio a batteria ricaricabile, braccio snodato con comando a pulsante per sgancio e fissaggio rapido degli snodi lunghezza 710 mm, morsetto fissaggio al tavolo operatorio, morsetto per fissaggio ottica del ventricoloscopio, completo di 2 batterie ricaricabili, e carica batteria.
- N. 1 confezione di 30 coperture sterili per supporto snodato.

Tabella A – Criteri di valutazione e relativi punteggi (max Punti 70):

Voce	ELEMENTO TECNICO VALUTATO	Criterio di Valutazione	Punt. Max
Caratteristiche tecniche (punteggio massimo: 35 punti)			
A.1	Caratteristiche tecniche del carrello e monitor (dimensioni, numero ripiani carrello, dimensioni e risoluzione del monitor). Descrivere	D	10
A.2	Caratteristiche tecniche del video processore e telecamera (risoluzione, impostazioni effettuabili sul video processore, tasti funzionali). Descrivere	D	10
A.3	Caratteristiche tecniche della fonte luce (capacità di illuminazione, durata lampada, sistema di sicurezza). Descrivere	D	10
A.4	Miglioria: endoscopio ventricolare pediatrico con diametro esterno inferiore a 4 mm, diametro del canale operativo di almeno 1,5 mm. Descrivere	D	5
B. Prova pratica (punteggio massimo: 30 punti)			
B.1	Maneggevolezza ed ergonomia della colonna (es. facilità d'uso, facilità di movimentazione, ecc.)	D	10
B.2	Qualità e nitidezza delle immagini del monitor	D	15
B.3	Caratteristiche strumentario (qualità acciaio, ergonomia e maneggevolezza, ecc.)	DQ	5
Assistenza tecnica ed operativa (punteggio massimo: 5 punti)			
C.1	Tempi di intervento e di risoluzione del guasto. Indicare	Q	3
C.2	Organizzazione (sede operativa, numero di tecnici sul territorio regionale) Descrivere	D	2
Totale			70

N. 3 TAVOLI OPERATORI

- A. N. 1 TAVOLO OPERATORIO PER NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA
- B. N. 1 TAVOLO OPERATORIO PER CHIRURGIA D'URGENZA
- C. N. 1 TAVOLO OPERATORIO PER CHIRURGIA VASCOLARE

- N. 1 TAVOLO OPERATORIO PER NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA

Descrizione e caratteristiche tecnico-funzionali minime:

Caratteristiche generali:

- Letto operatorio neurochirurgico radiotrasparente con piano operatorio universale, con trazione transcranica, con testiere intercambiabili.
- Il tavolo deve essere dotato di colonna mobile, n.1 telecomando a IR con caricatore, n.1 carrello porta accessori, n.1 coppie di spondine per piano operatorio.
- Avere una struttura della colonna completamente realizzata in acciaio inox.
- I movimenti devono essere preferibilmente elettromeccanici attivabili tramite pulsantiera e/o telecomando.

Caratteristiche generali delle colonne:

- Piano operatorio con aggancio facile e sicuro alla colonna, non condizionato dall'orientamento della sala operatoria (possibilità di più modalità di aggancio). il sistema di aggancio deve essere protetto da possibili errori di manovra (tramite adeguati sistemi di sicurezza controllati da microprocessore).
- I movimenti della colonna devono consentire una grande versatilità per dare un'adeguata risposta a tutte le necessità chirurgiche operative. Movimenti di inclinazione di trendelemburg/antitrendelemburg, tilt laterale, traslazione longitudinale, regolazione dell'altezza.
- I movimenti della colonna devono consentire di effettuare interventi in posizione seduto e in genupetturale.
- Pannello comandi integrato, che consenta di azionare almeno le principali movimentazioni.
- Deve essere prevista una funzione "pulizia", azionabile con apposito tasto, che consenta la movimentazione in altezza della colonna senza la presenza del piano operatorio.
- Sistema di alimentazione con accumulatori interni che consenta una buona autonomia di lavoro corredati del relativo caricabatteria.
- Adeguato sistema di azzeramento delle funzioni del tavolo.
- Portata del Sistema non inferiore a 250 kg senza limitazione nei movimenti.
- Elevato carico statico di lavoro, compatibile con l'esecuzione di chirurgia bariatrica e comunque non inferiore a 360 kg.

Caratteristiche generali dei piani operatori:

- Consentire tutti gli interventi di neurochirurgia e chirurgia generale.
- Essere radiotrasparenti.
- Devono essere tutti dotati di uno scorrimento longitudinale tale da consentire l'utilizzo delle necessarie apparecchiature radiologiche (indicare valore).
- Possedere almeno 6 sezioni ad articolazione indipendente.
- Le diverse sezioni (piano testa, piani gambe, piano schiena, etc...) devono essere dotate di adeguati sistemi di aggancio-sgancio veloci e sicuri con meccanismo servo-assistito dove necessario.
- Tutte le sezioni devono potersi sganciare singolarmente.
- Regolazione dell'altezza del piano operatorio compresa indicativamente tra 65 e 110 cm (altezze del piano operatorio, senza materassini, riferite al pavimento)

- Inclinazione automatica nelle posizioni Trendelenburg e anti-Trendelenburg indicativamente non inferiore a $\pm 45^\circ$.
- Tilt laterale dx / sx indicativamente non inferiore a $\pm 30^\circ$.
- Traslazione motorizzata longitudinale del piano operatorio rispetto alla colonna (posizione "a sbalzo") indicativamente non inferiore a 40 cm e comunque non inferiore alla larghezza della colonna.
- Inclinazione della sezione schiena compresa indicativamente tra $+90^\circ$ e -50° · Inclinazione della sezione gambe compresa indicativamente tra $+80^\circ$ e -90° .
- Funzione di autolivellamento del piano operatorio ("zero automatico" in posizione orizzontale), riallineamento in contemporanea di tutti i movimenti.
- Le sezioni gambe devono essere indipendenti e ogni sezione deve essere articolata in due ulteriori sezioni.
- Le coperture devono essere indipendenti, lavabili, disinfettabili, radiotrasparenti, antistatiche, in materiale confortevole, possibilmente con effetto antidecubito a rilascio graduale di pressione e latex free, con spessore di almeno 8 cm.
- Sistema anticollisione dei piani operatori.

Caratteristiche generali dei carrelli trasportatori:

- Portata massima pari a quella della colonna.
- Maneggevole durante il lavoro anche in spazi ridotti.
- Possibilità di movimentare in tutte le direzioni (avanti/indietro e lateralmente).
- Aggancio e prelievo almeno su due lati (testa/piedi).
- Possibilità di fissare rapidamente al carrello trasportatore eventuali spondine di sicurezza.
- Almeno n. 5 ruote, di cui una direzionale.
- Sistema di frenatura centralizzato.

Caratteristiche generali degli accessori:

- Devono essere ad aggancio rapido per agevolare e velocizzare la preparazione dei piani operatori nei diversi interventi chirurgici.
- Devono essere solidi, resistenti, senza parti soggette a rottura a seguito di urti o cadute.
- Accessori a corredo per ogni tavolo operatorio:
 - n. 2 Reggibraccio totalmente regolabile, con giunto sferico.
 - n. 1 Arco per narcosi.
 - n. 1 Ferma braccio con chiusura in velcro, per aggancio all'arco di narcosi.
 - n. 1 Supporto per tubi di respirazione e cavi di monitoraggio, con fusto flessibile e asta regolabile in altezza.
 - n. 1 Asta porta infusione, regolabile in altezza e fissabile alla rotaia con portata di sacche/contenitori da 5 litri.
 - n. 2 Cinghia ferma gambe singola con chiusura in velcro.
 - n. 3 Cinghia fermagambe – ferma corpo.
 - n. 6 Morsetto di fissaggio radiale ad attacco ultrarapido degli accessori alla rotaia, con regolazione radiale del posizionamento.
 - n. 1 Reggibraccio per paziente in decubito laterale.
 - n. 2 Supporto universale laterale per appoggi orientabile e regolabile completo di morsetto.
 - n. 1 Coppia supporti reggi spalle.
 - n. 1 Coppia piani poggia piedi.

Il sistema deve essere corredato di tutti gli accessori e componenti necessari ad un corretto e sicuro funzionamento a regola d'arte e corredato di eventuali arredi necessari ad una corretta, ergonomica e funzionale collocazione della strumentazione.

- N. 1 TAVOLO OPERATORIO PER CHIRURGIA D'URGENZA

Descrizione e caratteristiche tecnico-funzionali minime:

Caratteristiche generali:

- Letto operatorio radiotrasparente con piano operatorio universale
- Il tavolo deve essere dotato di colonna mobile, n.1 telecomando a IR con caricatore, n.1 carrello porta accessori, n.1 coppie di spondine per piano operatorio.
- Avere una struttura della colonna completamente realizzata in acciaio inox.
- I movimenti devono essere preferibilmente elettromeccanici attivabili tramite pulsantiera e/o telecomando.

Caratteristiche generali delle colonne:

- Piani operatori con aggancio facile e sicuro alla colonna, non condizionato dall'orientamento della sala operatoria (possibilità di più modalità di aggancio). il sistema di aggancio deve essere protetto da possibili errori di manovra (tramite adeguati sistemi di sicurezza controllati da microprocessore).
- I movimenti della colonna devono consentire una grande versatilità per dare un'adeguata risposta a tutte le necessità chirurgiche operative. Movimenti di inclinazione di trendelemburg/antitrendelemburg, tilt laterale, traslazione longitudinale, regolazione dell'altezza.
- Pannello comandi integrato, che consenta di azionare almeno le principali movimentazioni.
- Deve essere prevista una funzione "pulizia", azionabile con apposito tasto, che consenta la movimentazione in altezza della colonna senza la presenza del piano operatorio.
- Sistema di alimentazione con accumulatori interni che consenta una buona autonomia di lavoro corredati del relativo caricabatteria.
- Adeguato sistema di azzeramento delle funzioni del tavolo.
- Portata del Sistema non inferiore a 250 kg senza limitazione nei movimenti.
- Elevato carico statico di lavoro, compatibile con l'esecuzione di chirurgia bariatrica e comunque non inferiore a 360 kg.

Caratteristiche generali dei piani operatori:

- Consentire tutti gli interventi di: chirurgia generale sia a cielo aperto sia con tecniche video-laparoscopiche e video-toroscopiche, di chirurgia generale.
- Essere radiotrasparenti.
- Devono essere tutti dotati di uno scorrimento longitudinale tale da consentire l'utilizzo delle necessarie apparecchiature radiologiche (indicare valore).
- Possedere almeno 6 sezioni ad articolazione indipendente.
- Le diverse sezioni (piano testa, piani gambe, piano schiena, etc...) devono essere dotate di adeguati sistemi di aggancio-sgancio veloci e sicuri con meccanismo servo-assistito dove necessario.
- Regolazione dell'altezza del piano operatorio compresa indicativamente tra 65 e 110 cm (altezze del piano operatorio, senza materassini, riferite al pavimento)
- Inclinazione automatica nelle posizioni Trendelemburg e anti-Trendelemburg indicativamente non inferiore a $\pm 45^\circ$.
- Tilt laterale dx / sx indicativamente non inferiore a $\pm 30^\circ$.
- Traslazione motorizzata longitudinale del piano operatorio rispetto alla colonna (posizione "a sbalzo") indicativamente non inferiore a 40 cm e comunque non inferiore alla larghezza della colonna.
- Inclinazione della sezione schiena compresa indicativamente tra $+90^\circ$ e -50° · Inclinazione della sezione gambe compresa indicativamente tra $+80^\circ$ e -90° .
- Funzione di autolivellamento del piano operatorio ("zero automatico" in posizione orizzontale), riallineamento in contemporanea di tutti i movimenti.
- Le sezioni gambe devono essere indipendenti e ogni sezione deve essere articolata in due ulteriori sezioni.

- Le coperture devono essere indipendenti, lavabili, disinfettabili, radiotrasparenti, antistatiche, in materiale confortevole, possibilmente con effetto antidecubito a rilascio graduale di pressione e latex free, con spessore di almeno 8 cm.
- Sistema anticollisione dei piani operatori.

Caratteristiche generali dei carrelli trasportatori:

- Portata massima pari a quella della colonna.
- Maneggevole durante il lavoro anche in spazi ridotti.
- Possibilità di movimentare in tutte le direzioni (avanti/indietro e lateralmente).
- Aggancio e prelievo almeno su due lati (testa/piedi).
- Possibilità di fissare rapidamente al carrello trasportatore eventuali spondine di sicurezza.
- Almeno n.5 ruote, di cui una direzionale.
- Sistema di frenatura centralizzato.

Caratteristiche generali degli accessori:

- Devono essere ad aggancio rapido per agevolare e velocizzare la preparazione dei piani operatori nei diversi interventi chirurgici.
- Devono essere solidi, resistenti, senza parti soggette a rottura a seguito di urti o cadute.
- Accessori a corredo per ogni tavolo operatorio:
 - A. n. 2 Cinghie per blocco arti inferiori
 - B. n. 4 Cinghie blocco braccia
 - C. Siliconi per evitare lesioni da decubito:
 - D. Ciambelle Poggiatesta
 - E. Rulli di due misure (piccola e grande),
 - F. Tallonier
 - G. Supporti per spallacci
 - H. Cuscinetti varie misure
 - I. Gambali di Allen
 - J. Accessori di posizionamento

Il sistema deve essere corredato di tutti gli di tutti gli accessori e componenti necessari ad un corretto e sicuro funzionamento a regola d'arte e corredato di eventuali arredi necessari ad una corretta, ergonomica e funzionale collocazione della strumentazione.

- N. 1 TAVOLO OPERATORIO PER CHIRURGIA VASCOLARE

Descrizione e caratteristiche tecnico-funzionali minime:

Caratteristiche generali:

- Letto operatorio radiotrasparente con piano operatorio universale
- Il tavolo deve essere dotato di colonna mobile, n.1 telecomando a IR con caricatore, n.1 carrello porta accessori, n.1 coppie di spondine per piano operatorio.
- Avere una struttura della colonna completamente realizzata in acciaio inox.
- I movimenti devono essere preferibilmente elettromeccanici attivabili tramite pulsantiera e/o telecomando.

Caratteristiche generali delle colonne:

- Piano operatorio con aggancio facile e sicuro alla colonna, non condizionato dall'orientamento della sala operatoria (possibilità di più modalità di aggancio). il sistema di aggancio deve essere protetto da possibili errori di manovra (tramite adeguati sistemi di sicurezza controllati da microprocessore).

- I movimenti della colonna devono consentire una grande versatilità per dare un'adeguata risposta a tutte le necessità chirurgiche operative. Movimenti di inclinazione di trendelemburg/antitrendelemburg, tilt laterale, traslazione longitudinale, regolazione dell'altezza.
- Pannello comandi integrato, che consenta di azionare almeno le principali movimentazioni.
- Deve essere prevista una funzione "pulizia", azionabile con apposito tasto, che consenta la movimentazione in altezza della colonna senza la presenza del piano operatorio.
- Sistema di alimentazione con accumulatori interni che consenta una buona autonomia di lavoro corredati del relativo caricabatteria.
- Adeguato sistema di azzeramento delle funzioni del tavolo.
- Portata del Sistema non inferiore a 250 kg senza limitazione nei movimenti.
- Elevato carico statico di lavoro, compatibile con l'esecuzione di chirurgia bariatrica e comunque non inferiore a 360 kg.

Caratteristiche generali dei piani operatori:

- Consentire tutti gli interventi di: chirurgia generale sia a cielo aperto sia con tecniche video-laparoscopiche e video-toroscopiche, di chirurgia vascolare e chirurgia generale.
- Essere radiotrasparenti.
- Devono essere tutti dotati di uno scorrimento longitudinale tale da consentire l'utilizzo delle necessarie apparecchiature radiologiche (indicare valore).
- Possedere almeno 6 sezioni ad articolazione indipendente.
- Le diverse sezioni (piano testa, piani gambe, piano schiena, etc...) devono essere dotate di adeguati sistemi di aggancio-sgancio veloci e sicuri con meccanismo servo-assistito dove necessario.
- Regolazione dell'altezza del piano operatorio compresa indicativamente tra 65 e 110 cm (altezze del piano operatorio, senza materassini, riferite al pavimento).
- Inclinazione automatica nelle posizioni Trendelemburg e anti-Trendelemburg indicativamente non inferiore a $\pm 45^\circ$.
- Tilt laterale dx / sx indicativamente non inferiore a $\pm 30^\circ$.
- Traslazione motorizzata longitudinale del piano operatorio rispetto alla colonna (posizione "a sbalzo") indicativamente non inferiore a 40 cm e comunque non inferiore alla larghezza della colonna.
- Inclinazione della sezione schiena compresa indicativamente tra $+90^\circ$ e -50° . Inclinazione della sezione gambe compresa indicativamente tra $+80^\circ$ e -90° .
- Funzione di autolivellamento del piano operatorio ("zero automatico" in posizione orizzontale), riallineamento in contemporanea di tutti i movimenti.
- Le sezioni gambe devono essere indipendenti e ogni sezione deve essere articolata in due ulteriori sezioni.
- Le coperture, anche delle prolunghe, devono essere indipendenti, lavabili, disinfettabili, radiotrasparenti, antistatiche, in materiale confortevole, possibilmente con effetto antidecubito a rilascio graduale di pressione e latex free, con spessore di almeno 8 cm.
- Sistema anticollisione dei piani operatori.

Caratteristiche generali dei carrelli trasportatori:

- Portata massima pari a quella della colonna.
- Maneggevole durante il lavoro anche in spazi ridotti.
- Possibilità di movimentare in tutte le direzioni (avanti/indietro e lateralmente).
- Aggancio e prelievo almeno su due lati (testa/piedi).
- Possibilità di fissare rapidamente al carrello trasportatore eventuali spondine di sicurezza.
- Almeno n.5 ruote, di cui una direzionale.
- Sistema di frenatura centralizzato.

Caratteristiche generali degli accessori:

- Devono essere ad aggancio rapido per agevolare e velocizzare la preparazione dei piani operatori nei diversi interventi chirurgici.
- Devono essere solidi, resistenti, senza parti soggette a rottura a seguito di urti o cadute.
- Accessori a corredo per ogni tavolo operatorio:
 - K. N.2 Pianetto prolunga 250 mm
 - L. N.1 Reggibraccio orientabile su sfera
 - M. N.1 Reggitelo estensibile
 - N. N.1 Morsetto radiale
 - O. N.1 Asta porta flaconi
 - P. N.1 Fermacorpo/fermagambe a cinghia
 - Q. N.1 Fermapolso a cinghia
 - R. N.1 Pianetto in carbonio da 1200 mm con relativo cuscino
 - S. N.1 Porta accessori per sezione in carbonio
 - T. N.1 Tavoletta braccio radiotrasparente

Il sistema deve essere corredato di tutti gli di tutti gli accessori e componenti necessari ad un corretto e sicuro funzionamento a regola d'arte e corredato di eventuali arredi necessari ad una corretta, ergonomica e funzionale collocazione della strumentazione.

Voce	ELEMENTO TECNICO VALUTATO	Criterio di valutazione	Punt. Max
A - Geometria (punteggio massimo 14)			
A.1	Carico paziente	Q	3
A.2	Materiali costruttivi	D	4
A.3	Sistemi di sicurezza in dotazione	D	3
A.4	Altre caratteristiche della geometria migliorative rispetto a quelle minime	D	4
B - Movimentazione (punteggio massimo 28)			
B.1	Caratteristiche del tavolo in termini di range di escursioni lungo le varie direzioni (altezza, inclinazione, tilt, ecc)	D	10
B.2	Numero e tipologia di movimenti predefinite	D	10
B.3	Altre caratteristiche migliorative della movimentazione rispetto a quelle minime	D	8
C - Modalità di controllo (punteggio massimo 11)			
C.1	Numero e tipologia dei sistemi di comando	D	4
C.2	Caratteristiche dell'interfaccia utente	D	3
C.3	Altre caratteristiche minime delle modalità di controllo rispetto a quelle minime	D	4
C - Accessori in dotazione (punteggio massimo 10)			
D.1	Caratteristiche degli accessori in dotazione descritti nella configurazione minima	D	6
D.2	Ulteriori accessori offerti al di fuori della dotazione minima e loro caratteristiche	D	4
D - Garanzia e assistenza tecnica (punteggio massimo 7)			
E.1	Termini di assistenza in fase di garanzia	Q	4
E.2	Durata della garanzia	Q	3
TOTALE			70